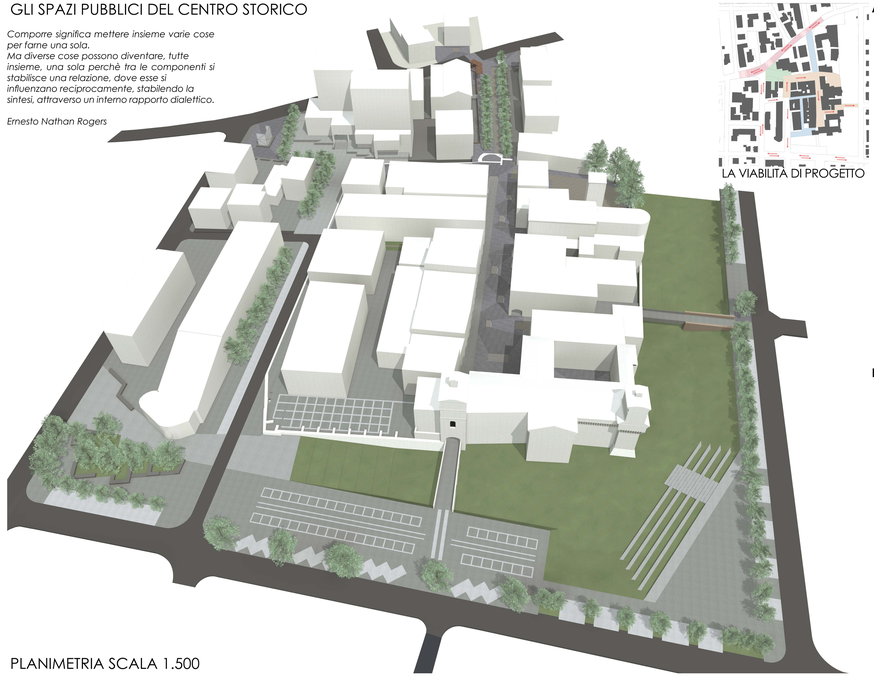
GLI SPAZI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO

Comporre significa mettere insieme varie cose per farne una sola.
Ma diverse cose possono diventare, tutte insieme, una sola perchè tra le componenti si stabilisce una relazione, dove esse si influenzano reciprocamente, stabilendo la sintesi, attraverso un interno rapporto dialettico.

Ernesto Nathan Rogers



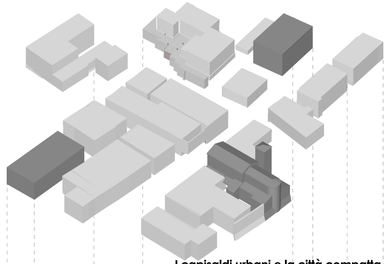
LA VIABILITÀ DI PROGETTO

A_ Le stanze all'aperto

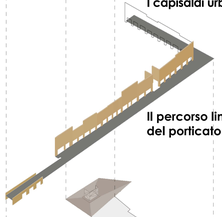
A1. La piazza di accesso pedonale alla città storica
A2. L'elemento segnaletico come ingresso all'area pedonale
A3. Il filare di connessione al sistema verde esistente
A4. Il ridisegno a terra dell'antica cinta muraria
A5. La sequenza delle stanze aperto
A6. L'integrazione del precedente intervento di riqualificazione di via Nenni nella logica complessiva di valorizzazione del centro storico
A7. La bacheca informativa/pensilina, da allestire in caso di eventi
A8. Gli attraversamenti stradali rialzati
A9. La valorizzazione dell'asse urbano del portico verso il castello
A10. La stanza del sagrato della chiesa raccorda le quote della piazza con l'accesso esistente
A11. La piazza del castello
A12. Gli innesti delle pavimentazioni esistenti nel nuovo ridisegno complessivo
A13. L'accessibilità carrabile eccezionale all'area pedonale / ZTL

B_ Il Parco delle mura

B1. La discesa verde verso il Parco
B2. La cintura di nuova pavimentazione che relaziona le aree verdi al di fuori delle mura
B3. Le balconate sul fossato
B4. Gli attraversamenti in quota
B5. Il teatro all'aperto con il castello come fondale
B6. L'approdo alla città storica della nuova via Roma
B7. I declivi verdi
B8. La gradonata come luogo di sosta e aggregazione
B9. La ridiscesa puntuale
B10. La ricollocazione dell'area gioco bimbi
B11. Il campo regolamentare per calcio a 5

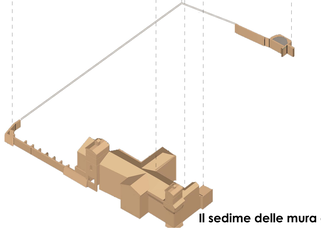


I capisaldi urbani e la città compatta



Il percorso lineare amplia lo spazio del porticato esistente

Il sistema delle stanze all'aperto come punti di sosta e aggregazione



Il sedime delle mura e il castello

PLANIMETRIA SCALA 1.500

A_ La riqualificazione del Centro Storico con una pavimentazione unitaria e la valorizzazione delle proiezioni esterne degli edifici.

B_ Il Parco delle mura con la riorganizzazione della cintura verde attraverso la riperimetrazione del fossato e la creazione della gradonata del castello

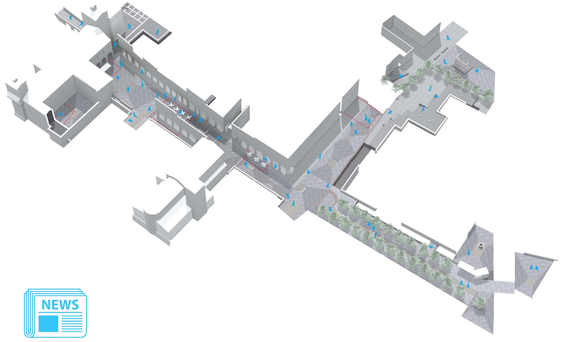
Il parco delle mura e la gradonata del castello per eventi e rappresentazioni.

La nuova porta della città:

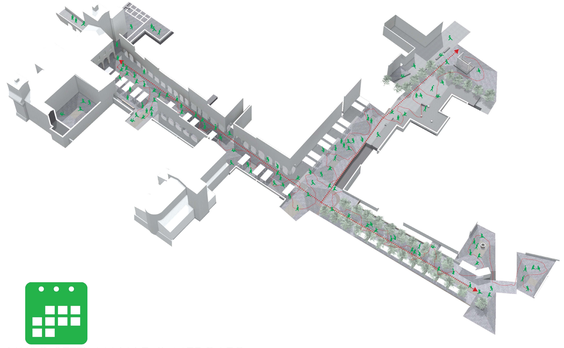
1. La stanza all'aperto di testata, le panche di bordo e l'illuminazione pubblica.
2. L'elemento segnaletico individua la nuova porta della città
3. Le panche e l'illuminazione pubblica di bordo
4. L'attraversamento pedonale tipo woonerf
5. Il filare di filtro tra strada a scorrimento e centro storico
6. La continuità della pavimentazione in pietra
7. Il percorso lineare con sedute e illuminazione pubblica
8. Le stanze all'aperto sul sedime delle mura
9. Il tracciato delle antiche mura della città

AREA 1_INNESTO SU VIA GRANDI_1.100

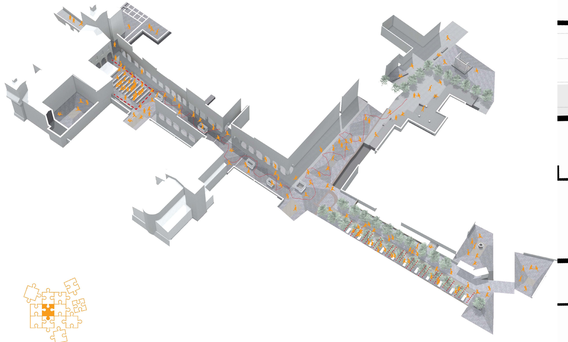
LE DIFFERENTI CONFIGURAZIONI DELLO SPAZIO PUBBLICO



L'USO QUOTIDIANO



L'USO SETTIMANALE, IL MERCATO.



GLI EVENTI, LE FIERE E LE ESPOSIZIONI

Il progetto urbano e gli spazi pubblici di Piazza Sassi:

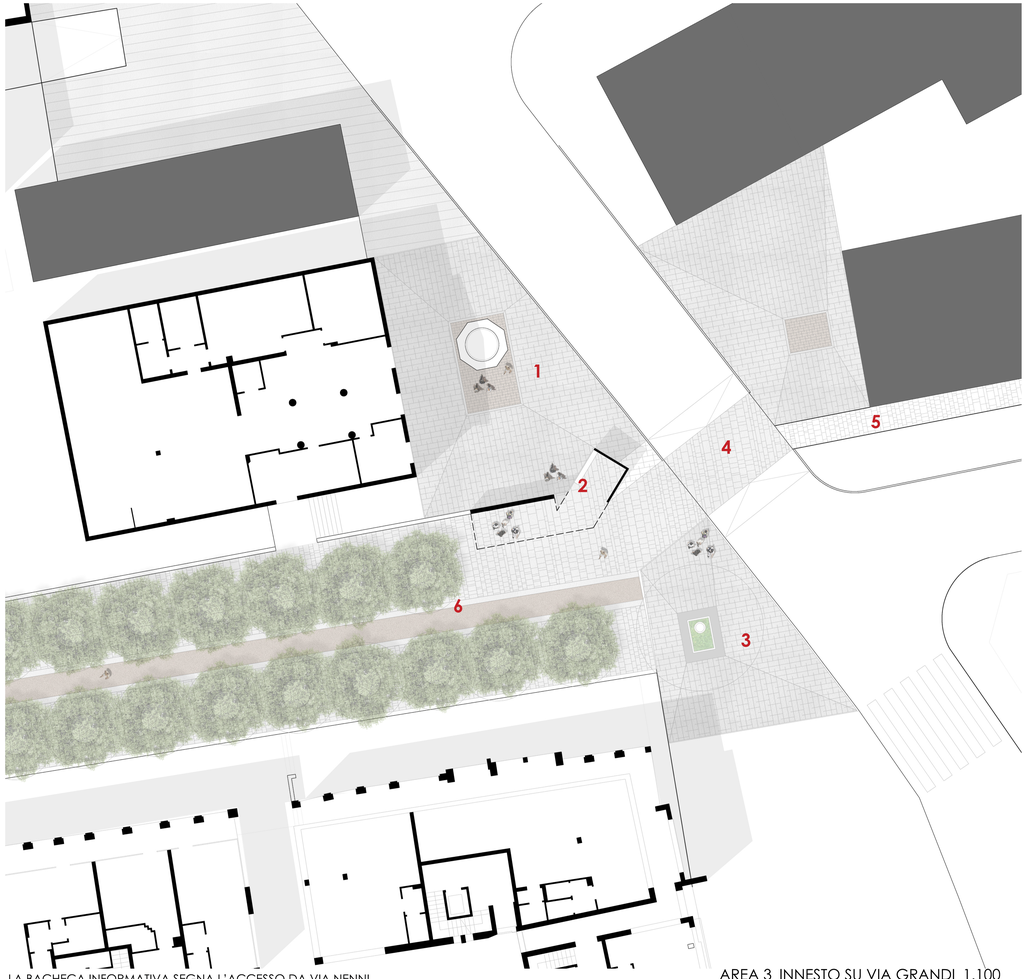
1. La piazza del castello. La proiezione della breccia del castello segna il limite tra piazza e sistema delle stanze all'aperto.
2. La stanza all'aperto del castello ha una geometria che privilegia l'utilizzo dello spazio per rappresentazioni ed eventi.
3. La panca di bordo della piazza prosegue la breccia a terra e delimita lo spazio.
4. La pavimentazione continua segna l'ingresso al castello.
5. La corte del castello
6. Il sistema delle stanze all'aperto segna gli isolati, definendo spazi pubblici di sosta e aggregazione
  6.1 La pavimentazione in pietra arenaria col *compluvium* centrale.
  6.2 La raccolta dell'acqua meteorica attraverso una griglia continua.
  6.3 Utenze elettriche integrate per manifestazioni ed eventi
7. L'asse dei portici di Piazza Sassi. Il percorso pedonale viene dilatato e ampliato in corrispondenza del lato porticato.
8. Il sagrato della chiesa. Il dislivello viene recuperato attraverso una rampa accessibile ai diversamente abili. L'accesso allo spazio liturgico viene segnato attraverso elementi in pietra arenaria fiammata.
9. La stanza all'aperto di testata come innesto su via Nenni.
10. La continuità delle stanze all'aperto su via IV Novembre
11. Il sistema di sedute e illuminazione pubblica individua lo stacco tra spazio pubblico di transito e passeggio da quello di sosta.
12. Il sedime delle mura come limite delle stanze all'aperto su via IV Novembre

IL SAGRATO DELLA CHIESA E IL SISTEMA DEGLI SPAZI PUBBLICI DI PIAZZA SASSI.
IL PERCORSO SUI PORTICI E LE STANZE ALL'APERTO

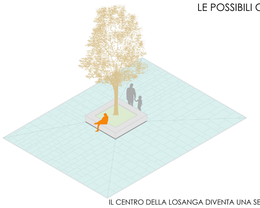
AREA 2_PIAZZA SASSI_1.100

Il progetto nasce dalla conoscenza del luogo ma,
al tempo stesso, la mia architettura ridefinisce quel luogo.
Anzi, l'architettura è il processo di ridefinizione del luogo.

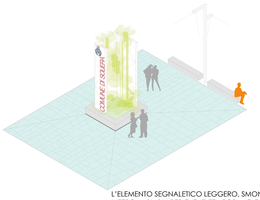
Fernando Távora



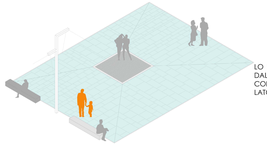
LE POSSIBILI CONFIGURAZIONI DELLE STANZE ALL'APERTO



IL CENTRO DELLA LOSANGA DIVENTA UNA SEDUTA PERIMETRALE



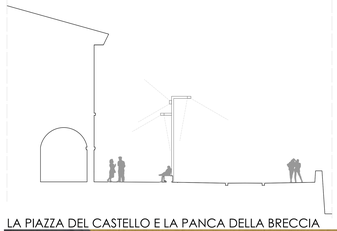
L'ELEMENTO SEGNALETICO LEGGERO, SMONTABILE, CON PANNELLI INTERCAMBIABILI PER EVENTI TEMPORANEI E MANIFESTAZIONI.



LO SPAZIO PUBBLICO INDIVIDUATO DALLA LOSANGA E LA RELAZIONE CON IL PERCORSO PEDONALE A LATO.

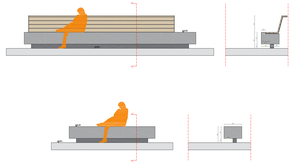
LA SEZIONE URBANA 1.100

Il sistema degli spazi pubblici su via IV Novembre.
Il percorso sui portici e le stanze all'aperto.



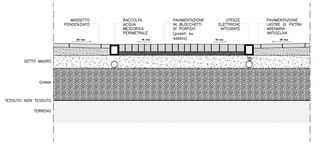
LE PANCHE

individua e delimita gli spazi pubblici.
Il sistema d'illuminazione viene integrato all'arredo urbano in modo da modulare la luce a seconda degli spazi e delle esigenze.



LA SEZIONE SULLA LOSANGA. SCALA 1.20

Il sistema di raccolta dell'acqua meteorica



Le luci di Soliera:

Vista aerea dello stato di fatto.

Il progetto illuminotecnico in tre punti:

-Sostituzione delle sorgenti delle lampade a parete con sorgenti LED ad alta efficienza

-Nuova illuminazione puntuale da palo con sorgente LED

-Nuova illuminazione architetturale integrata

LA BACHECA INFORMATIVA SEGNA L'ACCESSO DA VIA NENNI

AREA 3_INNESTO SU VIA GRANDI_1.100

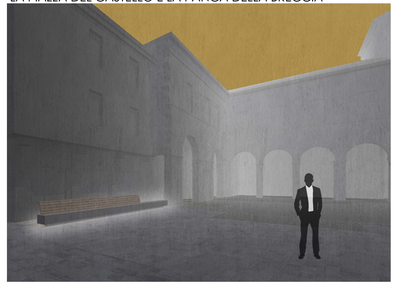
L'innesto su via Grandi

1. La stanza del centro culturale integra il pozzo esistente
2. Il coperto per la bacheca informativa racconta la storia urbana della città e segna l'ingresso al centro storico
3. La stanza all'aperto ti testata con la seduta centrale
4. Gli attraversamenti pedonali tipo woonerf
5. la continuazione del percorso pedonale
6. La continuità con via Nenni

Questa concezione della città come opera d'arte [...]
la possiamo ritrovare negli artisti di tutte le epoche
e in molte manifestazioni della vita sociale e religiosa:
e in questo senso essa è sempre legata a un luogo preciso,
un luogo, un evento e una forma nella città.

Aldo Rossi

LA PIAZZA DEL CASTELLO E LA PANCA DELLA BRECCIA



LA TESTATA SU VIA GRANDI, IL TOTEM SEGNA LA PORTA DELLA CITTÀ

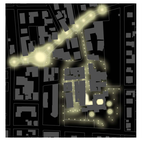
le stanze all'aperto

PAVIMENTAZIONE IN PIETRA ARENARIA A CORRERE DI DIVERSE PEZZATURE

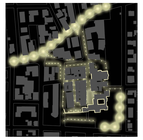
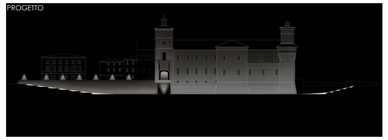
PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO

i percorsi pedonali

PAVIMENTAZIONE IN PIETRA ARENARIA FIAMMATA



STATO DI FATTO



PROGETTO